



Decreto Dirigenziale n. 105 del 06/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

ELETTRODOTTO A 380 KV S.T. " MATERA-S.SOFIA" VARIANTE PER LO SPOSTAMENTO E SOSTITUZIONE DELLA TRATTA AEREA RICADENTE TRA I PALI 326-359 DI ATTRAVERSAMENTO DEI "VALLONE MAROTTA O ZEZA" E "VALLONE PICOLI" NEL COMUNE DI SANTA PAOLINA (AV). VOLTURA CONCESSIONE PARERE IDRAULICO PROT. N. 409 DEL 06/02/1997, DA ENEL S.P.A. A TERNA S.P.A., RELATIVA A N.46 ATTRAVERSAMENTI AEREI DELL'ELETTRODOTTO A 380 KV - S.T. "MATERA-S. SOFIA" SU CORSI D'ACQUA DEMANIALI RICADENTI IN PROVINCIA DI AVELLINO.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che l' E.N.E.L. S.p.A.- Napoli, è titolare del parere idraulico, prot. n. 409 del 06/02/1997, rilasciato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, per l'autorizzazione-concessione per n° 46 attraversamenti di corsi d'acqua demaniali, ricadenti in provincia di Avellino, con conduttori elettrici aerei dell'Elettrodotto a 380 kV S.T. "Matera-S.Sofia";
- che la TERNA S.p.A., è concessionaria dello Stato per la trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica e per lo sviluppo della Rete Elettrica Nazionale, giusta concessione emanata in data 20/04/2005 divenuta efficace in data 01/11/2005, sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 11/05/2004;
- che la TERNA S.p.A., ha chiesto, con domanda prot. TEF CNA/P20090000357 del 27/10/2009, l'autorizzazione per lo spostamento di un tratto dell'elettrodotto a 380 kV S.T. "Matera-Santa Sofia", presente sul territorio comunale di Santa Paolina, dall'attuale posizione ricadente tra i pali 326-359, in attraversamento aereo del Vallone Marotta o Zeza e del Vallone "Picoli", in una zona ubicata in corrispondenza delle particelle 281-599 e 368-187 del foglio n.9 tra i sostegni 351/A e 351/B in progetto;
- che l'intervento proposto costituisce variante ad un limitato tratto del tracciato ricadente nel Comune di Santa Paolina di cui al progetto E.N.E.L. S.p.A.- Napoli, parere idraulico prot. n. 409 del 06/02/1997;
- che TERNA S.p.A, per i 46 attraversamenti dei corsi d'acqua demaniali, con l'elettrodotto a 380 kV S.T. "Matera-S.Sofia", ha versato i canoni demaniali a tutto l'anno 2010, sul c/c postale n. 21965181, codice tariffa 1520;
- che la TERNA S.p.A., con nota prot. TEAOTNA/P20100002602 del 15/11/2010, acquisita al prot. reg. n. 920394 del 17/11/2010, ha chiesto la voltura della concessione di cui al citato parere idraulico prot. n. 409/1997;

PRESO ATTO:

della relazione istruttoria rep. R.I. 1633 del 14/12/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

- che il D.lgs. 16/03/1999, n.79 ha previsto che tutti i beni ed i rapporti giuridici inerenti all'esercizio del diritto di proprietà della rete di trasmissione di competenza dell'ENEL Divisione Trasmissione siano conferiti al Gestore della rete di trasmissione nazionale;
- che l'Enel Distribuzione S.p.A. con atto notaio Atlante Rep. 30100 Racc.12422 ha conferito all'Enel Linee Alta Tensione s.r.l. (ELAT srl), società interamente controllata dall'Enel Distribuzione S.p.A., il ramo d'azienda costituito dalle linee di alta tensione;
- che con atto notaio Atlante di Roma in data 1/10/1999, rep. 8650, è stata costituita la TERNA. S.p.A. quale Gestore della rete trasmissione;
- che con atto in data 19/12/2008, la società TERNA S.p.A., ha sottoscritto con l'Enel Distribuzione S.p.A. la cessione dell'intero capitale Enel Linee Alta Tensione s.r.l. (ELAT srl);
- che con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27/02/2009, art.2, *"A far data dall'efficacia dell'atto di acquisizione della rete di distribuzione in alta tensione di proprietà di ELAT S.r.l. , le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, concernenti la rete medesima e già intestati alla società proprietaria della stessa o in via di*

perfezionamento, si intendono emessi validamente ed efficacemente a favore del proprietario della corrispondente porzione di rete di trasmissione nazionale.”

- che l'Enel Distribuzione S.p.A. Zona di Avellino con nota prot. n. 28/07/2005, ha comunicato che la linea elettrica, a 380 kV S.T. "Matera-S.Sofia", è di proprietà TERNA S.p.A.;
- che si rende necessaria la voltura del parere idraulico, prot. n. 409 del 06/02/1997;

CONSIDERATO:

- che la natura demaniale dei valloni "Marotta o Zeza" e " Picoli", configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento di variante proposto ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- che la variante proposta non modifica il regime idraulico dei corsi d'acqua interessati né lo stato dei luoghi delle fasce di pertinenza idraulica;
- che gli attraversamenti in aereo, con conduttori elettrici, dei Valloni Marotta o Zeza" e " Picoli", occupano in proiezione, aree del demanio fluviale e pertanto sono soggetti a concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
- che la presenza dei conduttori elettrici non interferisce in alcun modo con le sezioni di deflusso dei Valloni;
- che risultano versati i canoni demaniali a tutto l'anno 2010;
- che la TERNA S.p.A., ha presentato il certificato della camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, prot. n. CEW/46496/2010/CRM0735 del 15/07/2010, dal quale risulta la non sussistenza di dichiarazione fallimentare e il nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31/05/1965, n.575 e s.m.i.;

RITENUTO :

- di dover formalizzare il subentro della TERNA S.p.A. nel rapporto di concessione già intercorso tra Regione Campania e l'ENEL S.p.A., in virtù del nulla osta idraulico di cui in premessa n.409/1997;
- che per quanto previsto dall'art. 2 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27/02/2009, non è dovuta la costituzione della cauzione;
- che l'intervento proposto non interferisce con il regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- il D.lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- i DD. lgs. 31/03/1998,n.112 e 30/03/1999,n.96;
- la Delibera di G.R. n°3466 del 3/6/2000;
- la Delibera di G.R. n°5154 del 20/10/2000;
- l'art. 4 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- il D. lgs. 22/01/2004,n.42;
- la L.R. n. 7 del 12/9/2002;
- la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di ratificare il subentro della TERN A S.p.A., di seguito anche Concessionario, codice fiscale 05779661007, con sede in Roma, Viale Egidio Galbani, n.70, ed Uffici in Napoli - via Aquileia,8, ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904, nel rapporto di concessione idraulica corrente tra la Regione Campania e l' E.N.E.L. S.p.A. - Napoli, giusta Nulla Osta del Genio Civile di Avellino prot. n. 409 del 06/02/1997, relativo a n.46 attraversamenti aerei di corsi d'acqua demaniali ricadenti in provincia di Avellino, con l'elettrodotto a 380 kV S.T. "Matera-S.Sofia";
2. di autorizzare per la variante, ai soli fini idraulici, al parere idraulico prot. n. 409 del 06/02/1997, relativa allo spostamento di un limitato tratto del tracciato dell'elettrodotto a 380 kV S.T. "Matera-S.Sofia", presente sul territorio comunale di Santa Paolina (AV), dall'attuale posizione ricadente tra i pali 326-359, in attraversamento aereo dei Valloni "Marotta o Zeza" e "Picoli", in una zona ubicata in corrispondenza delle particelle 281-599 e 368-187 del foglio n.9 di Santa Paolina, tra i sostegni 351/A e 351/B in progetto,

secondo le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. il parere è limitato alle opere ricadenti nelle aree demaniali e nelle fasce di pertinenza idraulica dei corsi d'acqua dei Valloni "Marotta o Zeza" e "Picoli";
 - b. le opere devono essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita firmata e timbrata. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato devono essere sottoposte all'esame di questo Settore;
 - c. i sostegni del vecchio tracciato dell'elettrodotto devono essere rimossi;
 - d. nel corso dei lavori per nessun motivo devono essere interessate le sponde e gli alvei dei Valloni "Marotta o Zeza" e "Picoli";
 - e. le opere in progetto sono eseguite a cura e spesa della TERN A S.p.A., che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - f. le opere devono essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data del presente decreto di autorizzazione;
 - g. la TERN A S.p.A., o suo delegato, deve comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - h. la TERN A S.p.A prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, deve ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
 - i. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie.
3. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
 4. di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute del versamento del canone relativo all'anno in corso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;

- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: TERNA S.p.A. - Napoli;
- all'E.N.E.L. S.p.A. – Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travìa